

## IDEE PER ELABORARE ITINERARI IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

### PRESENTAZIONE

Carissimi/e,

un saluto dall'*Ufficio Catechistico Diocesano*. Vorremmo innanzitutto esprimere e condividere con voi due stati d'animo che sentiamo importanti in questo tempo: la *gratitudine* e l'*incoraggiamento*. La gratitudine è per il lavoro fedele e generoso di tutti i catechisti e dei presbiteri nel non far mancare alle famiglie, ai bambini e ai ragazzi un segno di vicinanza, di presenza, di ascolto e di preghiera: ciascuno di noi sa quanto questo costituisca un vero *primo annuncio*, un annuncio fondamentale, quello dell'amore di Dio e della sua presenza accanto a noi. L'incoraggiamento è per un invito a continuare, anche in mezzo alle difficoltà reali e alla confusione, a coltivare la speranza e a tenere lo sguardo e il dito puntati verso l'Alto, proprio come ci ricorda la nostra giovane patrona S. Clelia Barbieri. Proprio lei nella *lettera allo Sposo Gesù* riceve questa consolante ispirazione:

[...] cara la mia buona figlia  
tu non puoi credere  
quanto sia grande l'amore che ti porto  
il bene è straordinario che ti voglio  
la speranza che ho di vederti santa e straordinaria,  
dunque coraggio nei combattimenti  
si fatti pure coraggio che tutto andrà bene  
e quando tu hai delle cose che ti disturbano  
fatti coraggio a confidarmelo  
e io con l'aiuto del signore  
cercherò di chetarti [...].<sup>1</sup>



---

<sup>1</sup> C. BARBIERI, *Lettera allo Sposo Gesù*, passim, 31 gennaio 1869 (<https://www.minimesantaclelia.it/scritti.html>).

Per coloro che riprendono il cammino di catechesi dei ragazzi che si preparano a ricevere il sacramento della Confermazione offriamo il materiale che segue. Si tratta di due itinerari a scelta, ciascuno dei quali si articola in sette/otto incontri:

→ **ITINERARIO/1**, dal titolo «**La Cresima... in che “senso”?**»

- 1) Un *momento festoso* insieme alla comunità cristiana e alle famiglie per rivedersi e fermarsi in relazione gli uni con gli altri
- 2) Dal senso della vista... cogliamo *lo sguardo*
- 3) Dal senso dell'udito... cogliamo *l'ascolto*
- 4) Dal senso dell'olfatto... cogliamo *il profumo*
- 5) Dal senso del gusto... cogliamo *il sapore*
- 6) Dal senso del tatto... cogliamo *il contatto e la relazione*
- 7) Il *rito* della Cresima
- 8) Un *momento festoso* insieme alla comunità cristiana e alle famiglie, per proseguire e inaugurare un cammino di gruppo

→ **ITINERARIO/2**, dal titolo «**La Cresima... un dono d'amore per la mia vita**»

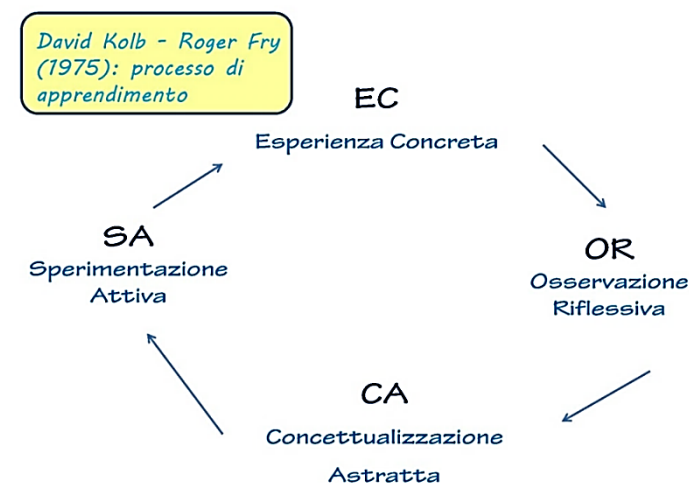
- 1) Un *momento festoso* insieme alla comunità cristiana e alle famiglie per rivedersi e fermarsi in relazione gli uni con gli altri
- 2) Un dono... *promesso*
- 3) Un dono... *offerto*
- 4) Un dono... *da riscoprire*
- 5) Un dono... *scelto e vissuto*
- 6) Il *rito* della Cresima
- 7) Un *momento festoso* insieme alla comunità cristiana e alle famiglie, per proseguire e inaugurare un cammino di gruppo.

Ogni gruppo di catechisti valuterà come organizzare nel dettaglio l'itinerario scelto, anche in base al tempo che si ha a disposizione prima della celebrazione delle Cresime: potrebbe essere un itinerario a scansione settimanale, come di consueto, oppure potrebbe essere un itinerario concentrato in una o due settimane di incontri ravvicinati, oppure un itinerario distribuito nell'arco di un tempo lungo, integrato con i contributi che le situazioni parrocchiali o zonali di ciascuno potranno suggerire.

Come si articola il materiale di ogni itinerario? Per rispondere a questa domanda occorre fare una premessa di **metodo**. Seguiremo la scansione delle quattro fasi dell'apprendimento descritte nel *ciclo di Kolb*:<sup>2</sup>

1. *Esperienza Concreta (EC)*: riguarda la *capacità di sentire*, si tratta di sperimentare personalmente e discutere l'esperienza vissuta nell'ambito del laboratorio formativo, gli aspetti emozionali e l'intuizione;
2. *Osservazione Riflessiva (OR)*: riguarda la *capacità di osservare*, si tratta di osservare, riflettere e interpretare le sensazioni e i comportamenti emersi durante l'esperienza, focalizzandosi sulla comprensione e la profondità di analisi;
3. *Concettualizzazione Astratta (CA)*: riguarda la *capacità di pensare*, si tratta di produrre e schematizzare concetti e abilità estendendoli a situazioni esterne personali;
4. *Sperimentazione Attiva (SA)*: riguarda la *capacità di agire*, si tratta di verificare le conoscenze e competenze acquisite in situazioni nuove, focalizzandosi sul cambiamento.

Ciascun incontro dei due itinerari proposti mette in evidenza le quattro fasi sopra descritte: sono le quattro fasi in cui vi proponiamo di articolare il ritmo dell'incontro preparato col gruppo dei catechisti e vissuto coi ragazzi.



Ogni incontro indicato non è «un prodotto già pronto all'uso», richiede l'elaborazione attenta e accurata di ogni gruppo catechisti: il materiale presente nelle tabelle serve a costruire le piste di lavoro per una catechesi ai bambini e ai ragazzi. Come ci suggerisce Papa Francesco in *Evangelii Gaudium*, ci muoviamo nell'orizzonte di una *catechesi kerygmatica*, una catechesi cioè in cui risuoni esplicito e chiaro l'annuncio di Gesù, il Cristo risorto, vivo e presente al mio fianco per comunicarmi l'amore di Dio per me:

«Abbiamo riscoperto che anche nella catechesi ha un ruolo fondamentale il primo annuncio o “*kerygma*”, che deve occupare il centro dell'attività evangelizzatrice e di ogni intento di rinnovamento ecclesiale. Il *kerygma* è trinitario. È il fuoco dello Spirito che si dona sotto forma di lingue e ci fa credere in Gesù Cristo, che con la sua morte e resurrezione ci rivela e ci comunica l'infinita misericordia del Padre. **Sulla bocca del catechista torna sempre a risuonare il primo annuncio: “Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti, e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti”**. Quando diciamo che questo annuncio è “il primo”, ciò non significa che sta all'inizio e dopo si dimentica o si sostituisce con altri contenuti che lo superano. È il primo in senso qualitativo, perché è l'annuncio *principale*, quello che si deve sempre tornare ad ascoltare in modi diversi e che si deve sempre tornare ad annunciare durante la catechesi in una forma o nell'altra, in tutte le sue tappe e i suoi momenti».<sup>3</sup>

<sup>2</sup> DAVID KOLB (1939) è un educatore statunitense, è un teorico educativo che ha sviluppato le sue pubblicazioni e i suoi studi attorno alle tematiche dell'apprendimento esperienziale, del cambiamento individuale e sociale, dello sviluppo di carriera e della formazione professionale.

<sup>3</sup> PAPA FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, 164.

Ecco perché in ogni incontro è segnalato qual è il **kerygma**: l'annuncio che risuona sulla bocca del catechista in quella precisa circostanza, attraverso l'esperienza dell'incontro che ha preparato per i bambini e i ragazzi che sta accompagnando.

All'interno di ciascun itinerario invitiamo a considerare **alcune attenzioni**:

- una cura per le occasioni di incontro, di dialogo e di relazione con i bambini e i genitori: sono i primi momenti di ritrovo e ripresa;
- una cura per le situazioni di disabilità presenti nell'interno del gruppo o nella comunità cristiana in cui il gruppo condivide il cammino di fede;
- un invito ai genitori dei bambini per coinvolgerli nell'itinerario proposto e nella tappa di fede da vivere insieme ai figli
- un invito alla *Riconciliazione* vissuta nel sacramento della Confessione.

In fondo a questo file sono indicate: una pagina di **bibliografia**, in cui sono segnalati alcuni testi interpellati per comporre questo materiale e altri testi che potrebbero arricchire la formazione dei catechisti, e una raccolta di **preghiere** allo Spirito Santo, che possono accompagnare la preparazione e la preghiera dei catechisti, gli incontri con i bambini e i ragazzi e con i genitori, e la preghiera dei cresimandi stessi.

Chiediamo allo Spirito Santo il dono di un cuore grato, la forza e il coraggio di continuare a servire il Signore Gesù, Signore della storia e dei nostri cuori, vivo al nostro fianco ogni giorno, per illuminarci, per rafforzarci, per liberarci.

Desideriamo rivolgere a tutti i catechisti, alle famiglie, ai presbiteri e a tutte le vostre comunità cristiane un caro augurio per un buon cammino di catechesi e per una feconda esperienza di vita cristiana.

*Ufficio Catechistico Diocesano*



ARCABAS, *Pentecoste*

## ITINERARIO/1

### La Cresima... in che «senso»?

		<b>EC</b> Esperienza Concreta (capacità di <i>sentire</i> )	<b>OR</b> Osservazione Riflessiva (capacità di <i>osservare</i> )	<b>CA</b> Concettualizzazione Astratta (capacità di <i>pensare</i> )	<b>SA</b> Sperimentazione Attiva (capacità di <i>agire</i> )
1	Insieme continuiamo <b>FESTA</b>	<p>La comunità parrocchiale organizza una festa per i cresimandi: non solo i catechisti, ma anche altri membri della comunità che per l'occasione daranno il loro speciale «benvenuto» ai ragazzi che continuano il cammino con il Signore Gesù, insieme alle loro famiglie.</p> <p>Una festa sotto il tendone parrocchiale?                      Un gioco a piccoli gruppi con i genitori e con merenda?                      Un pranzo o cena insieme?                      ...</p> <p>→ Accoglienza semplice e prudente: per rivedersi, sostare insieme, darsi il tempo di parlarsi e stare insieme con calma... secondo quanto è permesso dalle norme anti-covid e dalle esigenze sanitarie (luoghi adatti, se possibile all'aperto, distanziamento, mascherine, detergenti, presidi e indicazioni rispettate...)</p>			

		EC Esperienza Concreta (capacità di <i>sentire</i> )	OR Osservazione Riflessiva (capacità di <i>osservare</i> )	CA Concettualizzazione Astratta (capacità di <i>pensare</i> )	SA Sperimentazione Attiva (capacità di <i>agire</i> )
2	Dal senso della vista... <b>SGUARDO</b>	<p>Partiamo da una situazione che abbia al centro l'esperienza dello sguardo, della vista, del vedere.</p> <p>Si possono contattare e coinvolgere ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ la persona che cura i fiori della parrocchia, nelle celebrazioni liturgiche</li> <li>→ un pittore/artista</li> <li>→ un/una insegnante</li> </ul> <p>Che cosa fare? Dedicare un primo spazio dell'incontro a realizzare insieme ai cresimandi una breve attività guidata dalla persona invitata, per un «fare insieme» ai ragazzi, per vivere un'esperienza in cui tutti i presenti mettono «le mani in pasta».</p> <p>L'esperienza da proporre ha a che fare con il vedere, la vista, gli occhi, lo sguardo. Questo il tema da sollecitare. Valutate che cosa mettere al centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ i soggetti (chi guarda),</li> <li>→ gli interlocutori (chi è guardato),</li> <li>→ il processo (il guardare)</li> </ul> <p>Questa scelta darà la direzione dell'osservazione e della riflessione successiva</p>	<p>In questa esperienza vissuta: Che cosa ho sentito? Che cosa ho pensato? Che cosa ho fatto?</p> <p>Pensaci su: uno sguardo comunica un messaggio... quali messaggi possono essere?</p>	<p>Anche Dio guarda l'uomo Dio guarda proprio me Lo sguardo di Dio mi raggiunge in Gesù: Dio ti ama, Dio mi ama</p> <p>Io mi accorgo dello sguardo di Dio per me? Da che cosa me ne accorgo? Io posso vedere Dio? Se lo sono chiesti anche gli apostoli (cf. Gv 14,1-14)...</p> <p>Lo sguardo di Gesù mi cerca per aprirmi lo scrigno dell'amore di Dio: Tu sei prezioso! (cf. Salmo 138)</p> <p><b>Lc 19,1-10 Zaccheo</b></p> <p><b><u>KERYGMA</u></b> <i>Gesù ha uno sguardo per me: sono al centro della sua attenzione. Gesù ha un messaggio importante da dirmi: «Tu sei prezioso ai miei occhi!».</i> <i>Accipicchia! «Io sono prezioso ai suoi occhi!».</i> <i>Il Signore mi dà lo Spirito Santo, per dirmi che:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dio è Padre e mi ama</li> <li>- Incontrare Gesù significa incontrare lo sguardo di Dio Padre, uno sguardo buono e di amore per me</li> <li>- Gesù vuole comunicarmi questo, cerca di incrociare il mio sguardo, per dirmi: «tu sei caro al mio cuore: io ti voglio bene».</li> </ul>	<p>Per uno <i>sguardo vocazionale</i>: la mia vita risponde a una chiamata di Dio... e mi chiedo: «Vedere Dio» che cosa significa? Come si fa a vedere Dio? A che cosa serve vedere Dio? Chi mi aiuta? Come è fatto Dio perché lo riconosca? Come mi guarda Dio? Che cosa vede Dio in me?</p>

		EC Esperienza Concreta (capacità di <i>sentire</i> )	OR Osservazione Riflessiva (capacità di <i>osservare</i> )	CA Concettualizzazione Astratta (capacità di <i>pensare</i> )	SA Sperimentazione Attiva (capacità di <i>agire</i> )
3	Dal senso dell'udito... <b>ASCOLTO</b>	<p>Partiamo da una situazione che abbia al centro l'esperienza dell'ascolto, del sentire, dell'orecchio.</p> <p>Si possono contattare e coinvolgere ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Una monaca di clausura</li> <li>→ Un nonno/una nonna che racconta</li> <li>→ Un musicista</li> </ul> <p>Che cosa fare? Dedicare un primo spazio dell'incontro a realizzare insieme ai cresimandi una breve attività guidata dalla persona invitata, per un «fare insieme» ai ragazzi, per vivere un'esperienza in cui tutti i presenti mettono «le mani in pasta».</p> <p>L'esperienza da proporre ha a che fare con l'ascolto, il sentire, l'orecchio. Questo il tema da sollecitare. Valutate che cosa mettere al centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ i soggetti (chi ascolta),</li> <li>→ gli interlocutori (chi è ascoltato),</li> <li>→ il processo (l'ascoltare)</li> </ul> <p>Questa scelta darà la direzione dell'osservazione e della riflessione successiva</p>	<p>In questa esperienza vissuta: Che cosa ho sentito? Che cosa ho pensato? Che cosa ho fatto?</p> <p>Pensaci su: l'ascolto come può essere?...</p>	<p>Dio mi ascolta Io ascolto Dio: la preghiera, io prego</p> <p>Dio mi guarisce, ristabilisce la mia capacità di ascoltare, di comunicare e parlare; mette il mio corpo (la mia vita) in condizioni di comunicare in maniera attiva.</p> <p><b>Mc 7,31-37</b> <b>guarigione sordomuto</b></p> <p><b>KERYGMA</b> <i>A volte anche tu fai fatica a comunicare bene con gli altri: che cosa succede? Gesù ha incontrato tante persone che hanno vissuto questa fatica e anche lui la conosce bene: a volte la nostra capacità di comunicare è malata e abbiamo bisogno di un aiuto per aprire le nostre orecchie in modo da riuscire ad ascoltare con calma e con attenzione. Per questo Gesù ti dona il suo Spirito Santo. Il Signore mi dà lo Spirito Santo per dirmi che</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Gesù mi libera: libera la mia capacità di ascoltare e di comunicare,</i></li> <li>- <i>Gesù mi libera perché io possa essere sempre in relazione attiva con chi ti sta di fronte</i></li> <li>- <i>Gesù mi insegna a pregare, a vivere quei passi di preghiera che mi portano a incontrarlo vivo e presente accanto a me.</i></li> </ul>	<p>Per uno sguardo vocazionale: la mia vita risponde a una chiamata di Dio... e mi chiedo: «Ascoltare Dio»: che cosa significa? Come si fa ad ascoltare Dio? A che cosa serve ascoltare Dio? Chi mi aiuta? Se ascolto Dio che cosa sento? Che cosa ha da dirmi? Che cosa vuol dire pregare? Come faccio a imparare a pregare?</p>

		EC Esperienza Concreta (capacità di <i>sentire</i> )	OR Osservazione Riflessiva (capacità di <i>osservare</i> )	CA Concettualizzazione Astratta (capacità di <i>pensare</i> )	SA Sperimentazione Attiva (capacità di <i>agire</i> )
4	Dal senso dell'olfatto... <b>PROFUMO</b>	<p>Partiamo da una situazione che abbia al centro l'esperienza dell'olfatto, dell'odore, del profumo.</p> <p>Si possono contattare e coinvolgere ad esempio:</p> <p>→ Un orticoltore, un contadino → Una persona non-vedente</p> <p>In questa occasione possiamo dedicare ampio spazio alla <i>Riconciliazione</i> nella <i>Confessione sacramentale</i>: occasione in cui – nel dono dello Spirito Santo che viene effuso per me nell'assoluzione sacramentale – io ritorno a sentire bene (cf. guarigione dell'udito in Mc 7,31-37) la notizia dell'amore di Dio per me. Il perdono di Dio mi fa bello! Torno a profumare da figlio di Dio, sempre amato (cf. Lc 15,11-32 e Gal 2,19-20)</p>	<p>Che cosa stimola in me l'esperienza di un odore sgradevole (puzza) e quella di un odore gradevole e buono (profumo)?</p> <p>Che cosa fa il Vescovo nella Messa crismale? Nel consacrare l'olio per il crisma aggiunge balsamo profumato invitando alla preghiera con queste parole: «Fratelli carissimi, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre onnipotente, perché benedica e santifichi quest'olio misto a profumo, e coloro che ne riceveranno l'unzione siano interiormente consacrati e resi partecipi della missione di Cristo redentore».</p> <p>Siamo invitati a «profumare» come Cristo, ad avere lo stesso profumo di Cristo.</p>	<p>Dio mi fa bello. Il crisma: profumo del cristiano Io scelgo la vita bella</p> <p><b>Gv 12,1-11</b> <b>Unzione nardo</b></p> <p><b><u>KERYGMA</u></b> <i>Il Signore mi dà lo Spirito Santo e mediante questo dono d'amore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>mi dice che il suo amore per me è da sempre e per sempre</i></li> <li>- <i>per questo mi dona il perdono del Padre</i></li> <li>- <i>e mi invita a lavorare per somigliare sempre di più a Cristo</i></li> <li>- <i>mi invita a rivolgermi a Lui in ogni situazione, anche quella di peccato in cui mi potrei trovare.</i></li> </ul>	<p>Per uno <i>sguardo vocazionale</i>: la mia vita risponde a una chiamata di Dio... e mi chiedo: A che cosa mi chiama il Signore Gesù nella confessione? Che cosa mi invita a fare? Come faccio a confessarmi bene? Chi mi aiuta?</p>



		EC Esperienza Concreta (capacità di <i>sentire</i> )	OR Osservazione Riflessiva (capacità di <i>osservare</i> )	CA Concettualizzazione Astratta (capacità di <i>pensare</i> )	SA Sperimentazione Attiva (capacità di <i>agire</i> )
5	Dal senso del gusto... <b>SAPORE</b>	<p>Partiamo da una situazione che abbia al centro l'esperienza del gusto, del sapore.</p> <p>Si possono contattare e coinvolgere ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Una persona che è stata malata di coronavirus e ha sperimentato l'alterazione del gusto</li> <li>→ Un cuoco</li> </ul> <p>Che cosa fare?</p> <p>Dedicare un primo spazio dell'incontro a realizzare insieme ai cresimandi una breve attività guidata dalla persona invitata, per un «fare insieme» ai ragazzi, per vivere un'esperienza in cui tutti i presenti mettono «le mani in pasta».</p> <p>L'esperienza da proporre ha a che fare con la bocca, il gusto, il sapore. Questo il tema da sollecitare.</p> <p>Valutate che cosa mettere al centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ i soggetti (chi gusta),</li> <li>→ gli interlocutori (che cosa/chi si gusta),</li> <li>→ il processo (il gustare)</li> </ul> <p>Questa scelta darà la direzione dell'osservazione e della riflessione successiva</p>	<p>Qual è l'esperienza di chi gusta?</p> <p>Che sapori ho gustato nell'esperienza che ho fatto?</p> <p>Quali sapori mi piacciono di più?</p> <p>Se penso alle cose che faccio, che scelgo, che vivo, quali sono quelle che mi danno più sapore?</p>	<p>Dio mi dà sapore: che cosa mi aggiunge?</p> <p><b>Salmo 119,65-72</b> <b>insegnami il gusto</b></p> <p><b>Mt 5,13-16</b> <b>Sale della terra</b></p> <p><b><u>KERYGMA</u></b> <i>Ti è capitato di assaggiare qualcosa che non ha sapore... immagino la tua espressione del viso: com'è una espressione di non gradimento per una cosa che manca di sapore? Anche Gesù aveva ben presente questa situazione, tant'è che ha invitato i suoi discepoli a essere «sale della terra» (cf. Mt 5,13), cioè a essere un ingrediente saporito nel mondo, nei luoghi dove abiti e stai. Il Signore mi dà lo Spirito Santo e mediante questo dono d'amore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>mi invita a essere cristiano nel mio modo di pensare, di scegliere, di agire</i></li> <li>- <i>mi invita a farmi aiutare da qualcuno di fidato e che già conosce Gesù per imparare a scegliere</i></li> </ul>	<p>Per uno <i>sguardo vocazionale</i>: la mia vita risponde a una chiamata di Dio... e mi chiedo: che cosa aggiunge Dio alla mia vita? Non posso farmi i fatti miei anche senza di Lui? Non posso vivere come se Dio non esistesse? Che cosa significa per me che sono discepolo di Gesù? Cosa vuol dire che alcune cose che faccio hanno senso o non hanno senso? Chi mi aiuta a scoprire il senso delle cose e della mia vita?</p>

		EC Esperienza Concreta (capacità di <i>sentire</i> )	OR Osservazione Riflessiva (capacità di <i>osservare</i> )	CA Concettualizzazione Astratta (capacità di <i>pensare</i> )	SA Sperimentazione Attiva (capacità di <i>agire</i> )
6	Dal senso del tatto... <b>CONTATTO E RELAZIONE</b>	<p>Partiamo da una situazione che abbia al centro l'esperienza del contatto e della relazione.</p> <p>Rivolgiamo la nostra attenzione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ La Chiesa</li> <li>→ La nostra comunità cristiana (parrocchia)</li> <li>→ Le comunità cristiane della nostra Zona Pastorale</li> <li>→ Con quali persone siamo in relazione senza accorgercene?</li> </ul> <p>Che cosa fare?</p> <p>Dedicare un primo spazio dell'incontro a realizzare insieme ai cresimandi una breve attività guidata dalla persona invitata, per un «fare insieme» ai ragazzi, per vivere un'esperienza in cui tutti i presenti mettono «le mani in pasta».</p> <p>L'esperienza da proporre ha a che fare con la relazione. Questo il tema da sollecitare. Valutate che cosa mettere al centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ i soggetti (chi entra in relazione),</li> <li>→ gli interlocutori (con chi sono in relazione),</li> <li>→ il processo (la relazione)</li> </ul> <p>Questa scelta darà la direzione dell'osservazione e della riflessione successiva</p>	<p>Questo tema è al centro dell'esperienza che abbiamo vissuto con la quarantena e il lockdown di mesi fa. E ora si ripropone come esperienza da vivere in modo nuovo. Com'è stato per me vivere in quarantena durante il lockdown? Che cosa ho provato? Provo a raccontartelo...</p> <p>Come entro in relazione? Con chi e quando?</p> <p>Quanti modi conosci per entrare in relazione e restare in contatto con le persone?</p> <p>Quali messaggi portiamo?</p>	<p>Dio mette in relazione: io con Dio, io coi fratelli, la Chiesa</p> <p><b>Gn 1-2-3</b> <b>Creazione e peccato</b></p> <p><b>Mc 5,25-34</b> <b>emorroissa</b></p> <p><b>Atti 2,1-13</b> <b>la Pentecoste</b></p> <p><b>1Cor 12,1-31</b> <b>il corpo</b></p> <p><b><u>KERYGMA</u></b>  <i>L'esperienza della relazione ti dà vita: siamo fatti così proprio dentro. Isolati stiamo male e siamo tristi e chiusi, se restiamo in relazione con gli altri siamo più vivi e possiamo sperimentare la gioia.</i>  <i>Il Signore mi dà lo Spirito Santo e con questo dono d'amore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>mi dice che desidera entrare in relazione con me</i></li> <li>- <i>mi invita a invocare lo Spirito Santo perché cadano le mie barriere che ostacolano la relazione e il contatto con gli altri, come la paura, il sospetto, la tristezza, il disgusto...</i></li> <li>- <i>mi dà il coraggio e la forza di cercare di fare gruppo e stare insieme agli altri nella comunità cristiana</i></li> </ul>	<p>Per uno <i>sguardo vocazionale</i>: la mia vita risponde a una chiamata di Dio... e mi chiedo:        Come faccio a entrare in relazione e restare in relazione con Dio?        Come si fa a dialogare con Dio?        Che cosa dico quando parlo con Dio? E che cosa mi dice Lui?        Che cosa significa pregare?        Chi mi aiuta?</p>

		EC Esperienza Concreta (capacità di <i>sentire</i> )	OR Osservazione Riflessiva (capacità di <i>osservare</i> )	CA Concettualizzazione Astratta (capacità di <i>pensare</i> )	SA Sperimentazione Attiva (capacità di <i>agire</i> )
7	<b>IL RITO DELLA CRESIMA</b> <sup>4</sup>	L'esperienza di riferimento è quella che i ragazzi vivranno il giorno della celebrazione della Cresima	Celebrare significa vivere un evento di salvezza	<p><b><u>KERYGMA</u></b> <i>Per scoprirlo seguiamo i passi del rito della cresima</i></p> <p>→ <b>Presentazione dei cresimandi:</b> <i>ognuno ha un nome e un posto nella Chiesa</i></p> <p>→ <b>Rinnovo delle promesse battesimali:</b> <i>legame con il Battesimo, con una storia credente che ricevo in dono.</i></p> <p>1) <i>Dio conferma (cresima = confermazione come azione di Dio) la sua promessa, quella dello Spirito</i></p> <p>2) <i>Rinuncio al male e al maligno</i></p> <p>3) <i>Credete? Credo! Io rispondo personalmente, io scelgo la fede in Dio</i></p> <p>→ <b>Imposizione delle mani:</b> <i>il dono viene dall'alto, da Dio, che desidera stabilire un contatto reale e concreto con me: Dio vuole incontrare la mia concreta realtà di ragazzo/a e per questo mi dà il suo Spirito Santo</i></p> <p>→ <b>La crismazione:</b></p> <p>1) <i>Unzione Crisma: il buon profumo di Cristo</i></p>	<p>La vita di fede prosegue insieme agli altri bambini e ragazzi nella comunità parrocchiale.</p> <p>Il gruppo medie mi aiuta a entrare sempre più nel mistero celebrato (<i>Mistagogia</i>) e mi accompagna in quelle scelte di vita che esprimono la scelta cristiana fatta.</p>

<sup>4</sup> Per l'incontro sul rito della Cresima consigliamo di prepararsi leggendo i seguenti testi di Papa Benedetto XVI e di Papa Francesco: J. RATZINGER / BENEDETTO XVI, *I Sacramenti. Segni di Dio nel mondo*, LEV-Cantagalli, Città del Vaticano-Siena, 2019, 37-47 e FRANCESCO, *Catechesi sulla Cresima*: 23, 30 maggio, 6 giugno 2018, <http://www.vatican.va/content/francesco/it/audiences/2018/index.2.html>

				<p>2) <i>Segno della croce: la mia logica di vita è quella di Cristo</i></p> <p>3) <i>Sigillo: Dio imprime il carattere della sua azione</i></p> <p>4) <i>Saluto di pace: saluto pasquale, la Pasqua di Gesù abita il tuo stile di vita.</i></p>	
--	--	--	--	--	--

		<b>EC</b> <b>Esperienza Concreta</b> (capacità di <i>sentire</i> )	<b>OR</b> <b>Osservazione Riflessiva</b> (capacità di <i>osservare</i> )	<b>CA</b> <b>Concettualizzazione Astratta</b> (capacità di <i>pensare</i> )	<b>SA</b> <b>Sperimentazione Attiva</b> (capacità di <i>agire</i> )
8	<b>Insieme proseguiamo FESTA</b>	<p>La festa del passaggio alle Medie: i genitori preparano i ragazzi a partire verso una meta nuova che cercheranno insieme, trovando lungo la via gli educatori e i catechisti che li accompagneranno nella nuova storia che inizia con la Cresima «in tasca»</p> <p>Caccia al tesoro: i genitori preparano l'attrezzatura ai ragazzi che partono non da soli ma in squadra (piccoli gruppi) e ad ogni tappa si aggrega loro un catechista/educatore che li porterà fino alla fine.</p> <p>→ Attività semplice e prudente, secondo quanto è permesso dalle norme anti-covid e dalle esigenze sanitarie (luoghi adatti, se possibile all'aperto, distanziamento, mascherine, detergenti, presidi e indicazioni rispettate...)</p>			

## ITINERARIO/2

### *La Cresima: un dono d'amore per la mia vita*

		EC Esperienza Concreta (capacità di <i>sentire</i> )	OR Osservazione Riflessiva (capacità di <i>osservare</i> )	CA Concettualizzazione Astratta (capacità di <i>pensare</i> )	SA Sperimentazione Attiva (capacità di <i>agire</i> )
1	<p>Insieme proseguiamo <b>FESTA</b></p>	<p>La comunità parrocchiale organizza una festa per i cresimandi: non solo i catechisti, ma anche altri membri della comunità che per l'occasione daranno il loro speciale «benvenuto» ai ragazzi che continuano il cammino con il Signore Gesù, insieme alle loro famiglie.</p> <p>Una festa sotto il tendone parrocchiale?            Un gioco a piccoli gruppi con i genitori e con merenda?            Un pranzo o cena insieme?            ...</p> <p>→ Accoglienza semplice e prudente: per rivedersi, sostare insieme, darsi il tempo di parlarsi e stare insieme con calma... secondo quanto è permesso dalle norme anti-covid e dalle esigenze sanitarie (luoghi adatti, se possibile all'aperto, distanziamento, mascherine, detergenti, presidi e indicazioni rispettate...)</p>			

		EC Esperienza Concreta (capacità di <i>sentire</i> )	OR Osservazione Riflessiva (capacità di <i>osservare</i> )	CA Concettualizzazione Astratta (capacità di <i>pensare</i> )	SA Sperimentazione Attiva (capacità di <i>agire</i> )
2	<b>UN DONO... PROMESSO</b>	<p>La paura di perdere un amico, qualcuno a cui vogliamo bene... È successo anche a te in questo tempo di pandemia? Ti va di raccontarlo?</p> <p>Oppure trovare una storia che racconti questa esperienza e descriva gli stati d'animo e i sentimenti di chi ne è il/la protagonista</p>	<p>E tu? Quali sentimenti hai provato?</p> <p>→ Per i catechisti: tenere presente che in questo periodo i ragazzi vivono un momento di ridefinizione delle relazioni nel passaggio dalla fanciullezza alla preadolescenza. L'ingresso alla scuola media segna un passaggio a nuove amicizie ma anche la perdita di alcune relazioni importanti. Forse anche il tempo di questa pandemia e del lockdown ha fatto sperimentare loro qualche lutto, qualche perdita...</p>	<p>Anche i discepoli hanno avuto paura di perdere Gesù...</p> <p>Gesù nel Vangelo ha annunciato la sua passione e morte per tre volte, ma i discepoli presi dal timore non ne vogliono sapere:</p> <p><b>Mc 8,27-33:</b> v. 32 Pietro ha la presunzione di sapere già tutto e la rabbia perché il maestro sembra non considerarlo</p> <p><b>Mc 9,30-32:</b> v. 32 i discepoli sono incapaci di esprimere i propri sentimenti e stati d'animo e hanno paura di comprendere</p> <p><b>Mc 10,32-45:</b> v. 37 Giacomo e Giovanni rimuovono il problema e fuggono con la mente in sogni di grandezza.</p> <p><b><u>KERYGMA</u></b> <i>Gesù ti dona lo Spirito Santo per dirti che lui mantiene la promessa che ha fatto, quella cioè di essere con te sempre, tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Lo Spirito Santo è per te consolatore perché ti ricorda che Gesù mantiene questa promessa: io sono presente accanto a te, sempre, perché ti amo. Non sei mai solo, non sarai mai solo.</i></p>	<p>Forse è successo anche a noi di aver paura di perdere Gesù...</p> <p>Forse il rapporto con Lui è cambiato e abbiamo la sensazione che Gesù non faccia più parte della nostra vita e ci abbia abbandonato...</p> <p>→ È importante da adesso costruire una nuova relazione con Gesù... vediamo come nelle prossime puntate.</p> <p><b>Atti 1,6-11</b> <b>Mt 28,16-20:</b> Gesù ci rassicura che è con noi fino alla fine del mondo, è con me.</p>

		EC Esperienza Concreta (capacità di <i>sentire</i> )	OR Osservazione Riflessiva (capacità di <i>osservare</i> )	CA Concettualizzazione Astratta (capacità di <i>pensare</i> )	SA Sperimentazione Attiva (capacità di <i>agire</i> )
3	<b>UN DONO... OFFERTO</b>	Si può partire dal richiamare l'esperienza di un dono sorprendente ricevuto, un dono che era oltre le aspettative.	<p>Pensaci su: quale cambiamento che ha suscitato in te?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Il dono più sorprendente che ho ricevuto</li> <li>2) Il cambiamento che ha provocato in me</li> <li>3) Il dono più sorprendente che ho fatto</li> </ol>	<p>Anche Gesù ha offerto ai discepoli un dono che non si aspettavano, un dono che anche per loro è stato sorprendente.</p> <p><b>Gv 19,25-30</b></p> <p>Sulla croce Gesù consegna lo Spirito Santo, il dono promesso che permetterà ad ogni discepolo di ricordare le parole di Gesù, di riconoscerlo e di accoglierlo. Il dono dello Spirito Santo Gesù lo fa a te, che con il Battesimo sei figlio di Dio, discepolo di Gesù.</p> <p><b><u>KERYGMA</u></b>  <i>Il dono dello Spirito Santo Gesù lo fa dalla croce, cioè dal luogo che esprime il dono della sua vita per noi, il luogo che esprime l'amore di Dio per gli uomini, e quindi anche per me.</i>  <i>Il dono dello Spirito Santo è un dono che esprime l'amore di Dio per me in Gesù, il dono d'amore che – da me accolto – mi fa entrare in relazione con Dio che è Padre e mi ama e con Gesù, il Signore Risorto, che è con me sempre e mi mostra quanto è grande l'amore di Dio per me.</i>  <i>Làsciatì amare.</i></p>	Vivi un momento di preghiera ai piedi del Crocifisso che hai in casa, insieme alla tua famiglia.

		EC Esperienza Concreta (capacità di <i>sentire</i> )	OR Osservazione Riflessiva (capacità di <i>osservare</i> )	CA Concettualizzazione Astratta (capacità di <i>pensare</i> )	SA Sperimentazione Attiva (capacità di <i>agire</i> )
4	<b>UN DONO... DA RISCOPRIRE</b>	<p>Nella nostra lingua, quando non riusciamo a spiegare alcune cose o situazioni ricorriamo a immagini o raccontiamo che cosa avviene in determinate occasioni, in modo da avvicinarci sempre più e scoprire l'identità di ciò che vogliamo conoscere o far conoscere.</p> <p>Provare a offrire qualche stimolo per raccogliere qualche esempio in questa direzione, oppure si può chiedere a un ragazzo di presentare a un altro qualcosa che quest'ultimo non conosce: come glielo presenterebbe? Che cosa direbbe? Cosa farebbe o userebbe per farsi comprendere?</p>	<p>Sentite che cosa è successo a S. Paolo a Efeso. <b>Atti 19,1-7:</b> v. 2 non abbiamo sentito dire che esista uno Spirito Santo.</p> <p>Anche i primi cristiani hanno avuto difficoltà a capire chi fosse lo Spirito Santo. E noi? Che idea ci siamo fatti sullo Spirito Santo?</p> <p>→ Si può realizzare questo passaggio attraverso un'attività di fotolinguaggio (si mettono a disposizione varie immagini, ciascuno sceglie e indica le caratteristiche dello Spirito Santo che vede raffigurate...</p>	<p>Non è facile parlare dello Spirito Santo, anche per noi... Anche gli autori della Bibbia si sono serviti di immagini... Vediamo es. della presenza dello Spirito Santo nella vita di Gesù</p> <p><b>Lc 1, 26-38</b> (l'angelo annuncia a Maria la nascita di Gesù), in particolare: Lc 1,34-35 → <i>Lo Spirito Santo come ombra</i></p> <p><b>Lc 3,21-22</b> (Gesù è battezzato da Giovanni nel Giordano) → <i>Lo Spirito Santo come colomba</i></p> <p><b>Lc 4,16-21</b> (Gesù predica nella sinagoga di Nazaret) → <i>Lo Spirito Santo come olio</i></p> <p>Per ogni brano ci chiediamo: 1) Lo Spirito Santo è come... (cercare l'immagine) 2) Che cosa fa lo Spirito Santo?... (come agisce) 3) Anche oggi lo Spirito... (situazioni di oggi in cui lo Spirito agisce in modo simile)</p> <p><b><u>KERYGMA</u></b> <i>Gesù Risorto ti dona lo Spirito Santo perché tu possa aprire il tuo cuore come Maria, ed essere – come lei – disponibile a Dio: scoprirai l'amore che ha per te.</i> <i>Gesù Risorto ti dona lo Spirito Santo perché tu possa entrare in quel legame d'amore che unisce il Padre e il Figlio.</i></p>	<p>Preghiera allo Spirito Santo con la sequenza di Pentecoste (<i>Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo...</i>) oppure con un'altra preghiera (puoi sceglierne una dalla raccolta in fondo a queste pagine).</p>



				<p><i>Gesù Risorto ti dona lo Spirito Santo perché tu riceva ogni giorno la forza per stare con lui e fare bene quanto ti è dato da vivere.</i></p> <p><i>Gesù Risorto ti dona lo Spirito Santo perché impari a rivolgerti a Dio chiamandolo «Padre» (cf. Rm 8,14-16).</i></p> <p><i>Gesù Risorto ti dona lo Spirito Santo perché impari a pregare, a vivere quei passi di preghiera che ti portano a incontrarlo vivo e presente accanto a te.</i></p>	
--	--	--	--	---	--

		EC Esperienza Concreta (capacità di <i>sentire</i> )	OR Osservazione Riflessiva (capacità di <i>osservare</i> )	CA Concettualizzazione Astratta (capacità di <i>pensare</i> )	SA Sperimentazione Attiva (capacità di <i>agire</i> )
5	<b>UN DONO... SCELTO E VISSUTO</b>	<p>Quali tracce lo Spirito Santo lascia nella vita quotidiana dei discepoli di Gesù?</p> <p>Si possono evocare esperienze di scelte cristiane, fatte proprio per la fede in Gesù.</p> <p>Es. di esperienze: → <a href="https://vocazioni.chiesadibologna.it/dammi-sempre-di-questacqua/">https://vocazioni.chiesadibologna.it/dammi-sempre-di-questacqua/</a></p>	<p>E nella mia? Lo Spirito Santo mette in movimento la vita di ognuno...</p> <p>La mia vita l'ho ricevuta in dono. Vivere la mia vita significa viverla come <i>risposta</i> a Dio che mi ha chiamato alla vita, grazie ai miei genitori. La mia vita è <i>risposta a una chiamata</i> (vocazione).</p> <p>Come mi fa sentire il pensiero di essere chiamato da Dio?</p> <p>Mi sono mai chiesto: Come si è rivelato Dio a me? C'è una parola del Vangelo alla quale sono affezionato? Che cosa vuol dire che Dio mi chiama? A che cosa mi sta chiamando Dio? Chiedo aiuto a qualcuno che mi faccia capire e mi aiuti a leggere la mia esperienza di Dio...</p>	<p><b>Mt 13,1-23</b> seminatore <b>Mc 2,1-12</b> fede e paralisi <b>Mt 25,14-30</b> talenti <b>Mt 9,9-13</b> chiamata Levi <b>Mc 1,14-20</b> chiamata primi discepoli <b>Gv 1,35-42</b> testimonianza dei primi discepoli <b>Mt 9,36-10,4</b> operai per la messe e chiamata dei primi discepoli <b>Mc 8,27-33</b> Voi chi dite che io sia? <b>Mc 5,21-43</b> guarigione dell'emorroissa e della figlia del capo della sinagoga <b>Mt 28,16-20</b> missione</p> <p><b><u>KERYGMA</u></b> <i>Il Signore Gesù Risorto è vivo accanto a te per rivelarti una sua parola: è la sua parola che dice al tuo cuore «io ti amo», «io desidero incontrarti», «io sono con te», «io ti do la mia pace», «io desidero insegnarti ad amare come Dio».</i></p>	<p>Partecipo alle iniziative vocazionali offerte dal Seminario Arcivescovile di Bologna e dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale Vocazionale, ad es. → Giornata per le Medie in Seminario</p> <p>Oppure: → Chiediamo un incontro vocazionale per i ragazzi e i genitori, guidato dall'équipe del Seminario Arcivescovile e/o all'Ufficio Pastorale Vocazioni → Organizziamo una giornata vocazionale in parrocchia/Zona per i ragazzi del gruppo</p>

		EC Esperienza Concreta (capacità di <i>sentire</i> )	OR Osservazione Riflessiva (capacità di <i>osservare</i> )	CA Concettualizzazione Astratta (capacità di <i>pensare</i> )	SA Sperimentazione Attiva (capacità di <i>agire</i> )
6	<b>IL RITO DELLA CRESIMA<sup>5</sup></b>	L'esperienza di riferimento è quella che i ragazzi vivranno il giorno della celebrazione della Cresima	Celebrare significa vivere un evento di salvezza	<p><b><u>KERYGMA</u></b> <i>Per scoprirlo seguiamo i passi del rito della cresima</i></p> <p>→ <b>Presentazione dei cresimandi:</b> <i>ognuno ha un nome e un posto nella Chiesa</i></p> <p>→ <b>Rinnovo delle promesse battesimali:</b> <i>legame con il Battesimo, con una storia credente che ricevo in dono.</i></p> <p>1) <i>Dio conferma (cresima = confermazione come azione di Dio) la sua promessa, quella dello Spirito</i></p> <p>2) <i>Rinuncio al male e al maligno</i></p> <p>3) <i>Credete? Credo! Io rispondo personalmente, io scelgo la fede in Dio</i></p> <p>→ <b>Imposizione delle mani:</b> <i>il dono viene dall'alto, da Dio, che desidera stabilire un contatto reale e concreto con me: Dio vuole incontrare la mia concreta realtà di ragazzo/a e per questo mi dà il suo Spirito Santo</i></p> <p>→ <b>La crismazione:</b></p> <p>1) <i>Unzione Crisma: il buon profumo di Cristo</i></p>	<p>La vita di fede prosegue insieme agli altri bambini e ragazzi nella comunità parrocchiale.</p> <p>Il gruppo medie mi aiuta a entrare sempre più nel mistero celebrato (<i>Mistagogia</i>) e mi accompagna in quelle scelte di vita che esprimono la scelta cristiana fatta.</p>

<sup>5</sup> Per l'incontro sul rito della Cresima consigliamo di prepararsi leggendo i seguenti testi di Papa Benedetto XVI e di Papa Francesco: J. RATZINGER / BENEDETTO XVI, *I Sacramenti. Segni di Dio nel mondo*, LEV-Cantagalli, Città del Vaticano-Siena, 2019, 37-47 e FRANCESCO, *Catechesi sulla Cresima*: 23, 30 maggio, 6 giugno 2018, <http://www.vatican.va/content/francesco/it/audiences/2018/index.2.html>

				<p>2) <i>Segno della croce: la mia logica di vita è quella di Cristo</i></p> <p>3) <i>Sigillo: Dio imprime il carattere della sua azione</i></p> <p>4) <i>Saluto di pace: saluto pasquale, la Pasqua di Gesù abita il tuo stile di vita.</i></p>	
--	--	--	--	--	--

		<b>EC</b> <b>Esperienza Concreta</b> (capacità di <i>sentire</i> )	<b>OR</b> <b>Osservazione Riflessiva</b> (capacità di <i>osservare</i> )	<b>CA</b> <b>Concettualizzazione Astratta</b> (capacità di <i>pensare</i> )	<b>SA</b> <b>Sperimentazione Attiva</b> (capacità di <i>agire</i> )
7	<b>Insieme proseguiamo FESTA</b>	<p>La festa del passaggio alle Medie: i genitori preparano i ragazzi a partire verso una meta nuova che cercheranno insieme, trovando lungo la via gli educatori e i catechisti che li accompagneranno nella nuova storia che inizia con la Cresima «in tasca»</p> <p>Caccia al tesoro: i genitori preparano l'attrezzatura ai ragazzi che partono non da soli ma in squadra (piccoli gruppi) e ad ogni tappa si aggrega loro un catechista/educatore che li porterà fino alla fine.</p> <p>→ Attività semplice e prudente, secondo quanto è permesso dalle norme anti-covid e dalle esigenze sanitarie (luoghi adatti, se possibile all'aperto, distanziamento, mascherine, detergenti, presidi e indicazioni rispettate...)</p>			

## PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

### **Vieni, Santo Spirito,**

Manda a noi dal cielo,  
Un raggio della tua luce.

*Vieni padre dei poveri,  
Vieni datore dei doni,  
Vieni luce dei cuori.*

Consolatore perfetto,  
Ospite dolce dell'anima,  
Dolcissimo sollievo.

*Nella fatica riposo,  
Nella calura riparo,  
Nel pianto conforto.*

O luce beatissima,  
Invadi nell'intimo,  
Il cuore dei tuoi fedeli.

*Senza la tua forza,  
Nulla è nell'uomo,  
Nulla è senza colpa.*

Lava ciò che è sordido,  
Bagna ciò che è arido,  
Sana ciò che sanguina.

*Piega ciò che è rigido,  
Scalda ciò che è gelido,  
Drizza ciò che è sviato.*

Dona ai tuoi fedeli,  
Che solo in te confidano,  
I tuoi santi doni.

*Dona virtù e premio,  
Dona morte santa,  
Dona gioia eterna. Amen*

### **Vieni, o Spirito creatore,**

Visita le nostre menti,  
Riempi della tua grazia,  
I cuori che hai creato.

*O dolce consolatore,  
Dono del Padre altissimo,  
Acqua viva, fuoco, amore,  
Santo crisma dell'anima.*

Dito della mano di Dio,  
Promesso dal Salvatore,  
Irradia i tuoi sette doni,  
suscita in noi la parola.

*Sii luce all'intelletto,  
Fiamma ardente nel cuore,  
Sana le nostre ferite,  
Col balsamo del tuo amore.*

Difendici dal nemico,  
Reca in dono la pace,  
La tua guida invincibile  
ci preservi dal male

*Luce d'eterna sapienza,  
Svelaci il grande mistero  
Di Dio Padre e del Figlio  
Uniti in un solo Amore. Amen*

### **Invito alla preghiera**

Fratelli carissimi,  
preghiamo Dio onnipotente  
per questi suoi figli:  
egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita  
eterna mediante il Battesimo,  
e li ha chiamati a far parte della sua famiglia,  
effonda ora lo Spirito Santo,  
che li confermi con la ricchezza dei suoi doni,  
e con l'unzione crismale  
li renda pienamente conformi a Cristo,  
suo unico Figlio.

### **Preghiera**

Dio onnipotente,  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
che hai rigenerato questi tuoi figli  
dall'acqua e dallo Spirito Santo  
liberandoli dal peccato,  
infondi in loro  
il tuo santo Spirito Paràclito:  
spirito di sapienza e di intelletto,  
spirito di consiglio e di forza,  
spirito di scienza e di pietà,  
e riempi dello spirito del tuo santo timore.  
Per Cristo nostro Signore. Amen

*(dalla liturgia: rito della Confermazione)*

### **Prefazio**

È veramente giusto renderti grazie,  
è bello cantare la tua gloria,  
Padre santo, sorgente di ogni bene.  
Sei tu che nel Battesimo rigeneri i credenti  
e li rendi partecipi  
del mistero pasquale del tuo Figlio.  
Tu li confermi con il sigillo dello Spirito  
mediante l'imposizione delle mani  
e l'unzione regale del crisma.  
Così rinnovati a immagine di Cristo,  
unto di Spirito Santo  
e inviato per il lieto annunzio della salvezza,  
li fai tuoi commensali al banchetto eucaristico  
e testimoni della fede nella Chiesa e nel mondo.  
E noi, riuniti in festosa assemblea  
per celebrare i prodigi di una rinnovata Pentecoste,  
insieme agli angeli e ai santi,  
cantiamo l'inno della tua lode:  
Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
Osanna nell'alto dei cieli.  
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli.

*(dalla liturgia: Prefazio della Confermazione)*

### **Gloria al Padre**

Gloria al Padre  
e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio,  
ora e sempre,  
nei secoli dei secoli.  
Amen.



La colomba dello Spirito Santo  
(particolare della vetrata | Basilica di S. Pietro in Roma)

# BIBLIOGRAFIA

## FONTI

- CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA (CCC 1285-1321)
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (CEI), *Catechismi per la vita cristiana: 4.2.3 Sarete miei testimoni e 4.2.4 Vi ho chiamato amici.*
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (CEI), *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, 2014
- J. RATZINGER / BENEDETTO XVI, *I Sacramenti. Segni di Dio nel mondo*, LEV-Cantagalli, Città del Vaticano-Siena, 2019, 37-47
- FRANCESCO, *Catechesi sulla Cresima: 23 e 30 maggio, 6 giugno 2018*, <http://www.vatican.va/content/francesco/it/audiences/2018/index.2.html>

## SUSSIDI

- UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE (UCN), *L'iniziazione cristiana alle persone disabili. Orientamenti e proposte*, EDB, Bologna 2004
- P. SARTOR – A. CIUCCI – V. DONATELLO, *Buona notizia disabili*, EDB, Bologna 2013
- DIOCESI DI MILANO, *Progetto «Con Te!». Itinerario di iniziazione cristiana*, Centro Ambrosiano, Milano 2018 (4 guide e relativi sussidi)
- CENTRO DI EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI DON BOSCO TORINO, *Progetto «Passodopopasso». Cammino di iniziazione cristiana per i ragazzi, le famiglie e i catechisti*, Elledici, Torino 2016 (6 guide e relativi notebook, tuttora in uscita)
- UFFICIO PER L'ANNUNCIO E LA CATECHESI DELLA DIOCESI DI TREVISO, *Progetto «Sicar». Itinerario di iniziazione cristiana per fanciulli e ragazzi*, EDB, Bologna 2018 (7 guide, tuttora in uscita)
- A. CORALLO – F. TURRA – G. ZOENA, *Progetto «Il seme». Itinerario di iniziazione cristiana per ragazzi e famiglie*, EDB, Bologna 2017 (6 guide e relativi quaderni attivi, tuttora in uscita).



M. I. РУПНИК, la colomba dello Spirito Santo  
(particolare di un mosaico)